

DOPO LE LINEE GUIDA DETTATE DALLA REGIONE LIGURIA

Balneari, inizio di stagione anticipato Tante perplessità tra gli stabilimenti

LAVAGNA (caq) Un'inizio di stagione tra le incertezze quello degli stabilimenti balneari e delle spiagge libere attrezzate del lungomare, che hanno accolto con perplessità alcune linee guida dettate dalla Regione con una nuova ordinanza dello scorso febbraio. L'ente ha innanzitutto rivisto il calendario balneare permettendo ai titolari delle concessioni demaniali di estendere l'apertura oltre il periodo tradizionale dal 1° maggio al 30 settembre e scegliere di tenere aperto tutto l'anno oppure dal 1° aprile al 31 ottobre. La maggior parte degli stabilimenti lavagnesi ha però preferito il periodo compreso tra maggio e settembre, complice «il

timore di non registrare presenze nel resto dell'anno». Altro elemento che fa discutere è la regola che obbliga a garantire un servizio di salvataggio anche durante i periodi in cui le attività sono aperte solo per elioterapia, ossia permettono ai clienti di stare in spiaggia a prendere il sole ma non è possibile fare il bagno in mare, come a maggio per esempio. Diversi gestori sottolineano al riguardo che «almeno per la prima metà di maggio spesso non c'è nessuno in spiaggia e dover tenere un bagnino è una spesa che incide sul bilancio di attività che se la devono già vedere con gli scherzi del meteo e un lungo periodo di crisi, che ormai va avanti da anni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA